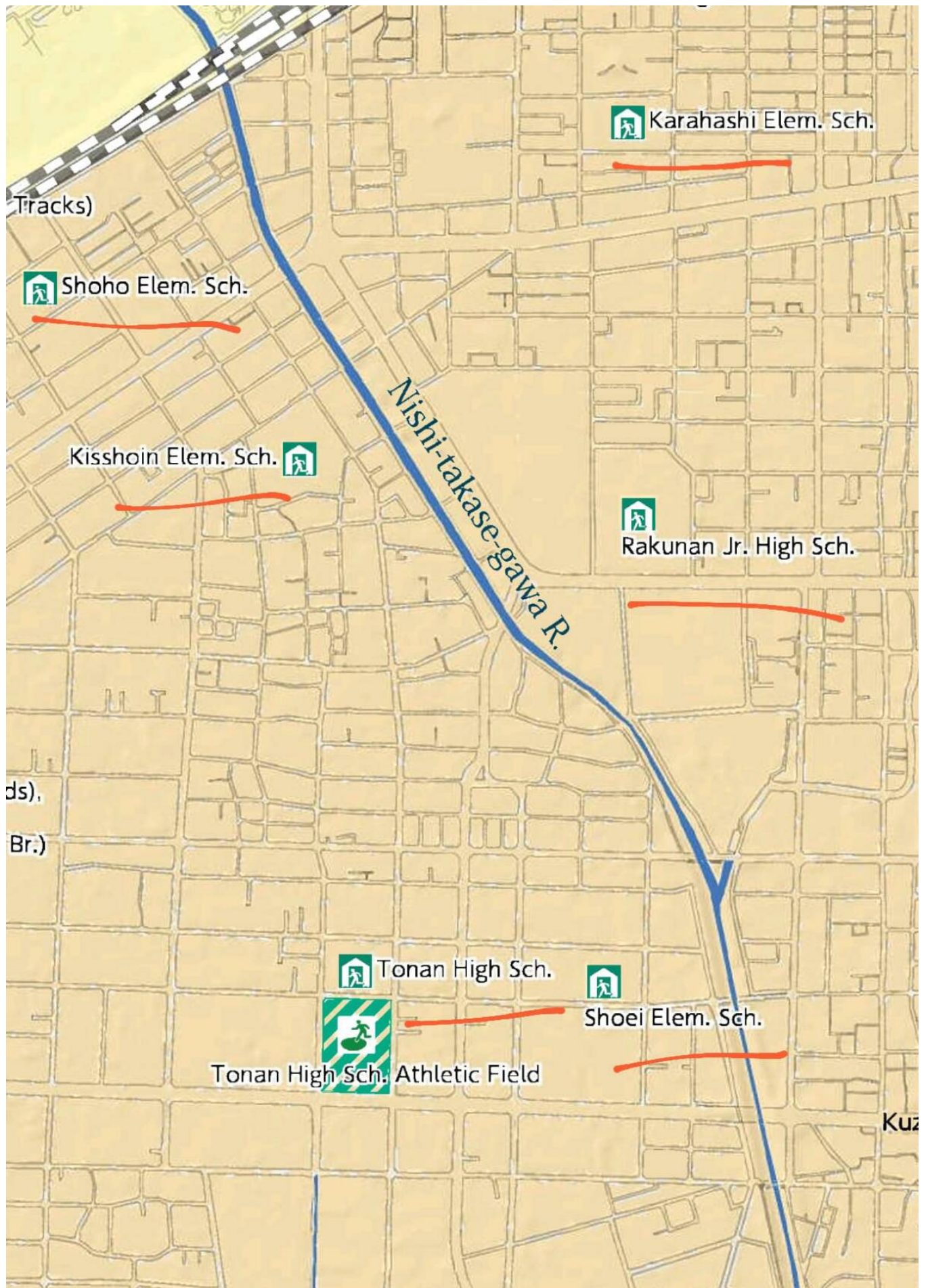


COMITATO SCUOLE SICURE: “ALL’AQUILA GLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI FANNO PAURA”

30 Gennaio 2025



L'AQUILA – “Pianificazione. Coinvolgimento. Sicurezza. Queste le tre parole che ci suscita la mappa del rischio sismico che la città di Kyoto (Giappone) distribuisce alla popolazione e ai visitatori, con le indicazioni di come agire e in quali edifici pubblici rifugiarsi. Guardando la mappa poi, salta all'occhio una caratteristica importante: la quasi totalità degli edifici indicati come rifugio sicuro in caso di terremoto sono scuole pubbliche, di ogni grado. Superficialità. Mancanza di informazioni. Pericolo”. Lo si legge in un comunicato del comitato aquilano Scuole sicure.

“Queste invece”, si legge in una nota, “le sensazioni che abbiamo noi, come genitori di bambine e bambini che frequentano le scuole pubbliche, comunali e provinciali, della dell'Aquila. Nel resto del mondo per la sicurezza sismica le scuole diventano il riferimento di un intero territorio. A L'Aquila invece, a 16 anni dal sisma del 2009, si accetta che abbiano ancora indici di vulnerabilità sismica bassi. “E' accettabile un livello di sicurezza inferiore a quello richiesto per le nuove costruzioni”, scrive il Comune dell'Aquila il 9 gennaio 2025. La situazione della sicurezza sismica delle scuole dell'Aquila sembra ferma, immobile da anni”.

“Nel 2019, nel convegno Internazionale ‘Silk Cities’ sui temi di ‘Ricostruzione, Recupero e Resilienze delle Città Storiche e delle loro Società” che si tenne proprio a L'Aquila, si scriveva che “ten years after the earthquake of 6 April 2009, school buildings in L'Aquila have yet to be rebuilt. In an area that continues to be prone to earthquakes, the lack of safe schools represents a constant worry affecting both children and parents”. Sono passati 6 anni da quel convegno, 16 anni dal sisma del 2009: nel 2025 stiamo ancora ponendo all'Amministrazione Comunale (il Sindaco è lo stesso del 2019) le stesse domande. Quali interventi sono stati fatti finora di adeguamento sismico degli edifici scolastici comunali? Quali interventi di adeguamento sismico sono pianificati, e su quali scuole, e in che tempi? L'Amministrazione Comunale non risponde a queste domande. In questi giorni sono in corso le iscrizioni alle scuole pubbliche”.

“Riceviamo segnalazioni dai genitori dell'Aquila che sono preoccupati: molti vorrebbero iscrivere i propri figli a scuole che hanno ottime offerte didattiche, scuole che però sono in edifici scolastici con bassi indici di vulnerabilità, e questi genitori non sanno che decisione prendere sull'iscrizione dei propri figli. Perché dal Comune non c'è risposta su quale sia il piano di adeguamento sismico delle scuole dell'Aquila. Nel resto del mondo le scuole pubbliche sono considerati i luoghi più sicuri per una comunità, tanto da essere indicate come i punti di raccolta in cui rifugiarsi. A L'Aquila, gli edifici scolastici pubblici incutono paura. Se ci fosse la volontà politica di intervenire, le scuole pubbliche dell'Aquila da anni sarebbero potute essere rese più sicure. Noi come cittadini e come genitori non accettiamo che le scuole dell'Aquila, frequentate dai nostri figli, abbiano un “livello di sicurezza inferiore”. Non accettiamo sconti sulla sicurezza dei nostri figli. Continuiamo a chiedere dal Comune dell'Aquila risposte”.